

DENOMINAZIONE SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO "SPIRITO SANTO"

87100 COSENZA

PROGETTO: " FORMAZIONE FAMIGLIE"

PRESENTAZIONE PROGETTO GIORNO 12 GENNAIO 2011 ORE 16.00

SCHEDA DI ADESIONE

NOME COGNOME

- GENITORE GENITRICE EDUCATRICE/EDUCATORE
- PERSONALE IN AFFIDO
- ALUNNO/ALUNNA SCUOLA PRIMARIA STUDENTE/SSA SCUOLA
Sup. 1° grado
- DOCENTE SCUOLA PRIMARIA DOCENTE SCUOLA SUP. 1°
GRADO

INDIRIZZO:

via

/piazza _____ comune _____

provincia _____

RECAPITO TELEFONICO:

Fisso

mobile

e- mail _____

N. B. Si prega di compilare in stampatello e contrassegnare con una x il simbolo interessato.

ISTITUTO COMPRENSIVO

“SPIRITO SANTO”

COSENZA

PROGETTO

FORMAZIONE FAMIGLIE



ANNO SCOLASTICO 2010/2011

E una donna che reggeva un bambino al seno disse.

Parlaci dei figli.

E lui disse.

I vostri figli non sono figli vostri.

Sono figli e figlie della sete che la vita ha di sé stessa.

Essi vengono attraverso di voi, ma non da voi,

E benché vivano con voi non vi appartengono.

Potete donare loro amore ma non i vostri pensieri.

Essi hanno i loro pensieri.

Potete offrire rifugio ai loro corpi ma non alle loro anime.

Esse abitano la casa del domani,

Che non vi sarà concesso visitare neppure in sogno.

Potete tentare di essere simili a loro,

Ma non farvi simili a voi.

La vita procede e non s'attarda sul passato.

Voi siete gli archi da cui i figli, come frecce vive, sono scoccate in avanti.

L'arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito,

E vi tende con forza affinché le sue frecce vadano rapide e lontane.

Affidatevi con gioia alla mano dell'arciere;

Poiché come ama il volo della freccia così ama la fermezza dell'arco.

Kahlil Gibran – "Sui figli"

Vision

Scuola per la famiglia: Educarsi per educare

Mission

Dare risposte a coordinate esistenziali-relazionali e comunicative tra genitori e figli

PREMESSA

“La scuola come struttura educativa interviene dove emerge il mal di vivere della famiglia, riconducibile a incomprensione, incapacità di affrontare la relazione, contrasti con la realtà esterna, dissidi nella vita di coppia, contrasti tra genitori e figli”. (Scuola e vita n.6 giugno 2010)

Il Progetto “Formazione Famiglie” propone ai genitori uno stile formativo che non si limita a fornire nozioni e riferimenti educativi ma offre spazi d’incontro e di confronto. Si tratta di un lavoro di cooperazione al fine di migliorare o recuperare i dialoghi tra genitori e figli per rendere più serena la comprensione reciproca; ristabilire o riconfermare nella famiglia un clima di fiducia, rispetto e chiarezza di comportamenti. Il Progetto dà occasione alle famiglie di vivere spazi aperti organizzati, Projet Work, laboratori dove si sperimentano elementi come: accoglienza, comunicazione, racconto, riflessioni scritte, rappresentazioni grafico-pittoriche, test proiettivi, esercizi del work-book, role play, circle-time, psicodramma, gestualità, mimica, drammatizzazione. L’aiuto che si dà ai genitori è quello di orientarli a una meta cognizione del ruolo che rappresentano.

Particolare attenzione si presterà ai genitori con figli abili diversamente e anche alle famiglie di nazionalità straniera.

Il progetto formazione famiglie articola i suoi interventi attraverso quattro canali:

Informazione	Consulenza	Formazione	Projet work Laboratori e tecniche di gruppo
---------------------	-------------------	-------------------	--

I destinatari sono:



Aspetti tecnici-organizzativi

Le sedi del corso nelle quali si realizzerà il Progetto sono le seguenti:

Istituto Comprensivo “Spirito Santo” (sede centrale)

Plessi annessi (Donnici, Casali)

Calendario degli incontri:

Data	Dalle ore... alle ore...	Relatore	Projet Work
12 gennaio 2011	16.00 – 19.00	Fusca Francesco	Cozza Francesca Morrone M. Luisa
21 gennaio 2011	16.00 – 19.00	Fusca Francesco	Cozza Francesca Morrone M. Luisa
02 febbraio 2011	16.00 – 19.00	Fusca Francesco Ambrosino Pasquale?	Cozza Francesca Morrone M. Luisa
10 febbraio 2011	16.00 – 19.00	Fusca Francesco	Cozza Francesca Morrone M. Luisa
17 febbraio 2011	16.00 – 19.00	Ambrosino Pasquale	Morrone M. Luisa Cozza Francesca
24 febbraio 2011	16.00 -19.00	Ambrosino Pasquale	Morrone M. Luisa Cozza Francesca

Relatori :

Ispettore della Pubblica Istruzione **Francesco Fusca**

Sociologo Dott. **Pasquale Ambrosino**

Tutor Dott.ssa in Scienze dell’Educazione **Maria Luisa Morrone**

Tutor Dott.ssa in Sociologia **Francesca Cozza**

Genitori degli alunni Scuola Primaria

Genitori degli alunni Scuola Superiore 1° Grado

Tutori ed educatori di bambini stranieri o in affido.

Parteciperà al corso il Dirigente Scolastico Dott. **Giuseppe La Barbera**.

Soggetti coinvolti:

L’Assessore alle Politiche Educative del Comune di Cosenza Dott. **Francesco Napoli**

L'Assessore Provinciale alla Cultura Dott.ssa Maria Francesca Corigliano

Operatori dei Servizi Sociali che operano per casi di alunni/e con disturbi di apprendimento nella scuola "Spirito Santo"

Il Responsabile della medicina scolastica Dr. Giuseppe Caruso

La Responsabile per la sicurezza a scuola Dott. Anna M. Capparelli

Parteciperà agli incontri la docente Anna Petrunaro Referente Regionale per il Fenomeno del Bullismo a scuola

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

1° INCONTRO (con esperto e tutors)

Accoglienza ai partecipanti

Presentazione del progetto

Tematica: Benessere interiore e buone pratiche educative

Breve traccia di presentazione

La trattazione include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di vivere il benessere individuale e sociale (famiglia, lavoro , comunità, quartiere, ...). La base comune di queste competenze comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.

La tematica ha la caratteristica della positività e resta nel contesto generale e non nel particolare.

Riflessioni e dibattito.

Laboratorio : Circle-time: lettura e scrittura del comportamento che favorisce il benessere all'interno del sistema familiare; segni che indicano quando qualcuno è in crisi; riconoscere il problema; quando i figli hanno problemi come stabilire relazioni di aiuto efficaci per ristabilire il benessere interiore ed esteriore.

Psicodramma

2° INCONTRO (con esperto e tutors)

Tematica: Responsabilità condivisa tra famiglia-scuola. Temi educativi.

Breve traccia di presentazione:

I conflitti di valore tra genitori e figli. Metodo efficaci di educare ai valori della cultura e della scuola: genitori e figli a confronto.

Bambini, pre-adolescenti e adolescenti “nella rete”.

In gruppo con coetanei e/o non .

Gli orientamenti di valore nella comunicazione tra genitori-figli-docenti e la media education:

Capacità di costruire relazioni significative

Capacità di consolidare l'autostima

Consapevolezza del proprio ruolo e della flessibilità che esso comporta

Capacità di esporre correttamente il proprio pensiero

Conoscenza e comprensione del ruolo di “educatore”

Acquisizione di capacità comunicative quali saper ascoltare, saper dire di no.

La genuinità, la chiarezza, l'assertività, il confronto.

La comunicazione a scuola, gli incontri genitori-docenti, alunni-docenti : come renderli più efficaci,

Laboratorio: Le barriere della comunicazione. Rappresentazioni grafiche (test proiettivi)

Drammatizzazione.

3° INCONTRO (Esperto e tutors)

Tematica : Salute e igiene psicofisica. Autonomia personale dei figli.

Breve traccia di presentazione:

Una corretta alimentazione. Il ruolo dei genitori come consulenti fiduciari dei propri figli in merito all'uso dell'alcol, del tabacco, dei farmaci, delle droghe, nel periodo della pubertà e delle sensazioni che si avvertono come risveglio ormonale.

Laboratori: visione di filmati a carattere scientifico e relative schede informative –formative.

4° INCONTRO

Tematica: La pedagogia “nera”.

Breve traccia di presentazione:

Ci domandiamo in quale famiglia sono cresciuti bambini, adolescenti che commettono crimini e che cosa può essere successo durante la loro infanzia.

Cominciamo a dire che in certe famiglie malate, le condizioni di vita dei bambini sono insopportabili. In queste situazioni tutti i giorni viene calpestata la personalità del bambino, viene represso ogni suo istinto, la mancanza di rispetto diventa la regola. In altri casi ci sono anche violenze e abusi sessuali. Allora può capitare che il bambino, che non può sottrarsi o difendersi dalla situazione in cui vive, si inventi un mondo fantastico e delirante nel quale evadere, e poi perda la strada per vivere la realtà.

Laboratorio: Lettura di articoli di giornali . Riflessioni profonde e dibattito.

Visione di un film da scegliere insieme ai partecipanti al corso.

Film sull'adolescenza

5° INCONTRO

Tematica: Laboratorio e Tecniche di gruppo

I laboratori verranno organizzati per gruppi con finalità di sperimentazione e ricerca di elementi formativi come: accoglienza, comunicazione, racconto, riflessioni scritte, rappresentazioni grafico-pittoriche, test proiettivi, esercizi del work-book, role play, circle-time, psicodramma, gestualità, mimica, drammatizzazione

6° INCONTRO

Tematica: Laboratorio e trekking comunitario

Il laboratorio verrà organizzato all'aperto con un trekking per vivere lo spazio della geometria della natura (i Frattali) , il contatto con la realtà circostante e il confronto tra l'anima delle cose e dello spirito Si sperimentano elementi come: calma interiore, oltrepassamento di alcuni limiti, ipotesi di soluzioni , riflessioni interiori , attimi di apprezzamento della vita,...